



**ENTE DI DIRITTO  
PUBBLICO  
PARCO VALLE  
LAMBRO**

**CDG**

**18**

**22/05/2013**

**OGGETTO:AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
STRATEGICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE  
DELLA VALLE DEL LAMBRO**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE**

L'anno duemilatredecim addì ventidue del mese di Maggio alle ore 21:00,nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione:

All'appello risultano:

FRIGERIO ELEONORA	PRESIDENTE	Presente
BERNASCONI PAOLA	CONSIGLIERE	Assente
CONSONNI VITTORIO	CONSIGLIERE	Assente
VIGANO' ALFREDO	VICE PRESIDENTE	Presente
VITALI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti: 3

Totale assenti: 2

Partecipa il Direttore Sig. BERNARDINO FARCHI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il PRESIDENTE ELEONORA FRIGERIO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**

**IL CONSIGLIO DI GESTIONE**

Premesso che è in corso di predisposizione il Piano di Indirizzo Forestale del Parco Regionale della Valle del Lambro, a cura del Centro Tecnico Naturalistico;

VISTO l'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n.12 che prevede che i P.I.F., così come altri piani e programmi e loro varianti, siano sottoposti al processo di Valutazione Ambientale Strategica concernente gli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito VAS), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali (DIR 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs 4/2008, L.R. 12/2005 Regione Lombardia);

RICHIAMATE le seguenti normative:

- Direttiva 2001/42/CEE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Direttiva 92/43/CEE** del Consiglio del 21 maggio 1992;
- D.lgs. n. 152/2006** "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. n. 284/2006; D.Lgs. n. 4/2008; D.Lgs. n. 128/2010);
- L.R. 11 marzo 2005, n. 12** "*Legge per il governo del territorio*" e successive modifiche e integrazioni;
- L.R. 5 dicembre 2008, n. 31** "*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*"
- L.R. 5 febbraio 2010, n. 7** "*Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica ed integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2010*"
- DCR del 13 marzo 2007, n. VIII/351** "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi*".
- DGR 27 dicembre 2007, n. VIII/6420** "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS"
- DGR 18 aprile 2008, n. VIII/7110** "Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS - Ulteriori adempimenti [...]"
- DGR 11 febbraio 2009, n. VIII/8950** "Modalità per la Valutazione Ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)
- DGR 30 dicembre 2009, n. VIII/10971** "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli."
- DGR 10 novembre 2010, n. IX/761** "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 con modifica e integrazione della DGR 6420/2007 e della DGR 10971

del 2009".

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento di VAS, sia necessario individuare da subito:

- l'ambito di applicazione del PIF e della VAS;
- l'Autorità Proponente;
- l'Autorità Procedente;
- l'Autorità Competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- gli enti gestori dei SIC - Siti di Interesse Comunitario e delle ZPS - Zone di Protezione Speciale individuati ai sensi delle DIR 92/43/CE (Direttiva Habitat) e 79/409/CE (Direttiva Uccelli Selvatici) e l'autorità competente in materia di SIC e ZPS;
- il pubblico;
- le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle Autorità, degli Enti dei Soggetti e del Pubblico;

CONSIDERATO che:

- L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'Ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267 e deve possedere i seguenti requisiti:
  - Separazione rispetto all'Autorità procedente;
  - Adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, comma 4, legge 448/2001;
  - Competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m i;

VISTO lo Statuto dell'Ente di Diritto Pubblico del Parco regionale della Valle del Lambro;

Tutto ciò premesso

### **DELIBERA**

- di avviare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali (DIR 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs 4/2008, L.R. 12/2005 Regione Lombardia), il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Indirizzo Forestale del Parco Regionale della Valle del Lambro.
- di dare atto che:
  - la procedura di valutazione ambientale in oggetto verrà espletata nel rispetto delle

vigenti normative in materia, ed in particolare in accordo con quanto previsto a livello regionale dalle DCR 13 marzo 2007 n.VIII/351 "Indirizzi generali per la Valutazione di Piani e Programmi" (art.4 comma 1 L.R. 11 marzo 2005 n.12), D.G.R. n.8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS" (art. 4 comma 1 L.R. 11 marzo 2005 n.12) e D.G.R. n.8/10971 del 30 dicembre 2009 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (Art.4, l.r. 12/2005; d.c.r. n.351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008 n.4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";

- la procedura di valutazione ambientale in oggetto dovrà tenere conto della presenza sul territorio dei siti facente parte della rete ecologica europea *Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)* e, quindi, dovrà considerare anche la procedura di *Valutazione di Incidenza* di cui alla DIR 92/43/CE ed in accordo con quanto previsto dalle vigenti norme nazionali e regionali di recepimento e specifica metodologica;
  - l'ambito di applicazione dei PIF e della VAS è il territorio di competenza amministrativa del Parco Regionale della Valle del Lambro;
  - è individuata quale Autorità Proponente, per entrambi i processi di cui al punto a) e b) sopracitati, l'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro;
  - è individuata quale Autorità Procedente, per entrambi i processi di cui al punto a) e b) sopracitati, all'interno dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, nella persona del Pianificatore Territoriale Daniela Piazza - Ufficio Urbanistica, che opererà con la collaborazione dei Professionisti incaricati per la redazione dei PIF e per l'espletamento delle procedure di VAS;
  - è individuata, quale Autorità Competente, per entrambi i processi di cui al punto a) e b) sopracitati, all'interno dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, nella persona Dr. Bernardino Farchi, Direttore dell'Ente, che opererà con la collaborazione dei Professionisti incaricati per la redazione dei PIF e per l'espletamento delle procedure di VAS;
- di individuare i seguenti enti territorialmente interessati e soggetti ed enti competenti in materia ambientale, riconoscendo all'Autorità Procedente la facoltà di procedere a modifiche e/o integrazioni nell'elenco proposto:
- ARPA;
  - ASL;
  - ASIL;
  - ALSI;
  - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici;
  - Autorità competente in materia di SIC e ZPS - Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como e Provincia di Lecco per i rispettivi settori;
  - Regione Lombardia: D.G. Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo, D.G. Infrastrutture e Mobilità, D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile - Struttura Paesaggio, D.G. Agricoltura, Sede Territoriale Locale - STER;
  - Corpo Forestale dello Stato - Comandi Stazione competenti;
  - Comuni compresi nel territorio amministrativo del Parco Regionale della Valle del

Lambro: Albavilla, Albiate, Alserio, Anzano del Parco, Arcore, Arosio, Besana Brianza, Biassono, Bosisio Parini, Briosco, Carate Brianza, Cesana Brianza, Casatenovo, Correzzana, Costamasnaga, Erba, Eupilio, Giussano, Inverigo, Lambrugo, Lesmo, Lurago d'Erba, Macherio, Merone, Monguzzo, Monza, Nibionno, Pusiano, Rogeno, Sovico, Triuggio, Vedano Al Lambro, Veduggio Con Colzano, Verano Brianza, Villasanta;

- Le Province di Como, Lecco e Monza e Brianza;
- La Comunità Montana Triangolo Lariano;
- ERSAF
- gli Enti Gestori dei SIC e delle ZPS confinanti: SIC - IT 2030006 "Valle S. Croce e Valle Curone", IT2020004 "Lago di Montorfano", IT 2020010 "Lago del Segrino", IT 2020008 "Fontana del Guercio", IT2030003 "Monte Barro", IT2020002 "Sasso Malascarpa - ZPS - IT2020301 "Triangolo Lariano", IT2030301 "Monte Barro";
- Enti gestori delle aree protette confinanti (PLIS e Parchi Regionali): Parco Regionale del Monte Barro, Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone, Riserva Naturale della Valle Bova, Riserva Naturale Lago di Montorfano, Riserva Naturale Fontana del Guercio, Riserva Naturale Sasso Malascarpa, PLIS Agricolo della Valletta, PLIS dei Colli Briantei, PLIS Lago Segrino, PLIS Brianza Centrale, PLIS della Brughiera Briantea;
- Camera di Commercio delle Province di Como, Lecco e Monza e della Brianza
- di individuare nel pubblico i seguenti soggetti o portatori di interesse in materia ambientale, forestale, agricola ed economica riconoscendo all'Autorità Procedente la facoltà di procedere a modifiche e/o integrazioni nell'elenco proposto:
  - Associazioni di volontariato operanti sul territorio del Parco Valle Lambro;
  - Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Regionale della Valle del Lambro;
  - Associazione delle imprese di utilizzazione boschiva;
  - Una rappresentanza di associazioni ambientaliste legalmente riconosciute ed attive a livello locale in maniera significativa;
  - Principali associazioni di categoria agricole presenti sul territorio del Parco e delle Province;
  - Unione Artigiani;
  - Unione Industriali;
  - Ordini Professionali delle Province di Como, Lecco e Monza e Brianza;
  - Altri Consorzi agricoli-forestali.
- di individuare i seguenti indirizzi a cui attenersi per la divulgazione, l'informazione e la garanzia di pubblicità del processo di VAS e di facile accesso agli atti ed alla documentazione:
  - pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di VAS sul sito web regionale SIVAS, all'Albo Pretorio l'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, dei Comuni, delle Province di Como, Lecco e Monza e Brianza, sul sito web dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, e su almeno un quotidiano locale;
  - predisposizione di apposito spazio di consultazione e divulgazione sul sito web dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, nel quale verrà resa disponibile tutta la documentazione tecnico-amministrativa prodotta durante il processo

- di elaborazione del PIF. In tale spazio saranno inoltre dati tutti i principali avvisi e le convocazioni ed illustrate le modalità di interlocuzione e confronto con le Autorità Proponente, Procedente e Competente, al fine di rendere rapido ed efficace il processo partecipativo da parte dei soggetti interessati e coinvolti;
- utilizzo dei principali mezzi di posta (ordinaria ed elettronica, fax) e comunicazione per assicurare tempestività ed efficacia nel recapito delle comunicazioni;
  - di indire la Conferenza di valutazione che sarà articolata in almeno due sedute, così come meglio articolate nel seguente schema temporale:
    - CONFERENZA DI AVVIO DEL CONFRONTO - presentazione del Documento di Scoping predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del PIF, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché le interferenze con i Siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
    - CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE - presentazione e valutazione della proposta di PIF e del Rapporto Ambientale, esame delle osservazioni e dei pareri pervenuti, presa d'atto dei pareri obbligatori previsti;
  - di riconoscere all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, la facoltà di procedere alla convocazione di eventuali conferenze intermedie al fine di implementare il grado di informazione e valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.
  - di trasmettere il presente atto ai soggetti individuati quali Enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale e pubblico;
  - di incaricare l'Autorità Procedente per l'espletamento delle successive fasi istruttorie, informative e di convocazione dei momenti di confronto e della Conferenza di Valutazione, al fine di rendere il processo di VAS conforme a quanto espresso nella presente Delibera a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
STRATEGICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE  
DELLA VALLE DEL LAMBRO**

PARERE TECNICO (art. 49, comma 1, dlgs 267/2000).

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

li, 19/06/2013

Il Responsabile  
F.to ARCH. LEOPOLDO MOTTA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to ELEONORA FRIGERIO

IL DIRETTORE  
F.to BERNARDINO FARCHI

---

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art 124 del Dlgs. 267/2000)

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo Pretorio il giorno e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE  
F.to BERNARDINO FARCHI

---

copia conforme all'originale, per uso amministrativo

li, 19/06/2013



IL DIRETTORE  
BERNARDINO FARCHI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del Dlgs. 267/2000 dall'inizio della pubblicazione della stessa all'albo pretorio

li, 19/06/2013

IL DIRETTORE  
F.to BERNARDINO FARCHI

---